



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 119

Del, 27.04.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Starordinario del 04 aprile 2012 prot. n. 11947)

VISTA la comunicazione di notizia di reato della Polizia Locale, redatta a seguito di sopralluogo, pervenuta il 19.11.2010 al prot. n. 48813, dalla quale si rileva che il Sig. MAURO GABRIELE, nato a Capaccio (Sa) il 17.04.1966, in qualità di committente, MAURO TOMMASO, nato ad Agropoli (Sa) il 16.06.1990, in qualità di proprietario e MAURO STEFANO, nato ad Agropoli (Sa) il 11.07.1993, in qualità di proprietario, tutti residenti in Capaccio (Sa) alla Via Tempa San Paolo, 20, hanno posto in essere in località Tempa San Paolo, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa 21 part.lla n. 211, opere edilizie abusive;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono nella edificazione di:

- 1) un capannone industriale con strutture miste in acciaio, cemento armato e pannelli in cls prefabbricati, con coperture con orditura in 6 capriate metalliche a doppia falda e manto di pannelli in lamiera ciobentati. Con superficie coperta di mq. 312,50 circa, ha dimensioni in pianta di m 14.50 x 21.55 con altezza variabile da m 3 a m 4, in corso d'opera;
- 2) una tettoia con copertura con orditure in ferro e manto di pannelli in lamiera ciobentati. Con superficie coperta di mq. 111,60 circa, ha dimensioni in pianta di m 7.20 x 15.50 con altezza variabile da m 2.15 a m 3, opere ultimate;
- 3) cordolo in c.c.a. della lunghezza di m 20 con sovrastanti elementi in ferro con predisposizione di impianto di illuminazione.

RILEVATO:

Che detta area, nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica: E1 Agricola di pianura.

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;

CONSIDERATO che le opere configurano per forma, dimensioni, struttura e tipologia, manufatti utilizzabili autonomamente, che per loro caratteristiche sono dirette a soddisfare esigenze durature nel tempo, che le stesse esorbitano dalla nozione di pertinenzialità in quanto a dimensioni e forma e si configurano come interventi di nuova costruzione ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dall'art. 17 del vigente Prg., per le quali è sempre richiesto titolo abilitativo;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Ai Sig.ri MAURO GABRIELE, MAURO TOMMASO e MAURO STEFANO, come in narra-

tiva generalizzata, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, MAURO GABRIELE, MAURO TOMMASO e MAURO STEFANO, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;
che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- b) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- c) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- d) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL




Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI

